

ART. 14
“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere c, e g)
Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

18

Y

ART. 14

“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere c, e g)

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

SOMME A DISPOSIZIONE €. 402. 461,32

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2016 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 14, comma 1 lettera c) e g) sono:

- le imprese artigiane, singole, o associate che svolgono le attività artistiche previste dall'apposito elenco di seguito riportato (**allegato A**) che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dal DPR 288/2001 (il riconoscimento deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda).
- per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 purché almeno un numero di tre imprese artigiane partecipanti appartengano al settore artistico; le Associazioni temporanee di Impresa (ATI) e reti di impresa costituite tra imprese del settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale regolarmente costituite ai sensi della legislazione vigente;
- i Consorzi, le ATI e le reti d'impresa possono presentare domanda esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera g).

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione “Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa”.

3. Interventi ammissibili

- **comma 1 lettera c):** Acquisto di macchinari, brevetti e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980).

- **comma 1 lettera g):** Commercializzazione di prodotti.

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo le spese per:

comma 1 lettera c):

spese per l'acquisto di nuovi macchinari nuovi e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980) e spese per l'acquisto e /o registrazione di brevetti

spesa minima ammissibile € 10.000,00

-comma 1 lettera g):

- spese per la partecipazione a fiere/mercati riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand esclusivamente forniti dall'ente fiera ospitante (sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess e acquisto spazi pubblicitari);
- spese per la pubblicità aziendale riferite esclusivamente alla progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (sono escluse le spese per la stampa e diffusione);
- spese per la realizzazione di siti internet e loro aggiornamento;
- spese per progetti riferiti al commercio elettronico;
- spese per la pubblicizzazione su testate giornalistiche radiofoniche e televisive.

Sono ammissibili le spese riferite alla partecipazione ad un massimo di due manifestazioni fieristiche.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 3.000,00 per le imprese singole e in € 10.000,00 per i Consorzi, ATI, Rete di imprese .

Le imprese singole che partecipano a progetti presentati da Consorzi, ATI, Reti d'impresa non possono presentare domanda ai sensi dell'art. 14 lett. g) della L.R. 20/2003

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

5. Misura dei contributi

I contributi in conto capitale per gli interventi di cui all'art. 14, comma 1 lettera c), g) sono concessi:

-nella misura del 40% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 20.000,00 per la lettera c) e 10.000,00 per la lettera g).

Per i Consorzi, le ATI e le Reti d'impresa il contributo è elevato a € 20.000,00.

I contributi di cui al comma 1 dell'art. 14 della L.R. 20/03 sono concessi nel rispetto del Reg. CE 1998/2006 – GUUE n. L/379/5 del 28/12/2006.

6. Termine di validità della documentazione di spesa.

Per gli interventi previsti dall'art. 14 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alle date di seguito indicate:

- comma 1 lettera c) g): dal 01.01.2015

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

Alla valutazione delle domande per l'anno 2016 provvede il dirigente della P.F. "Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa"

Il dirigente della P.F., con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati con PEC (posta elettronica certificata).

I criteri di priorità osservati nella valutazione e nella selezione delle domande sono:

Comma 1 lettera c)

saranno accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

Progetti di recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980)	Punti 3
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e acquisizioni e/o registrazioni di brevetti	Punti 7
Progetti che prevedono il recupero di macchinari non reperibili sul mercato e acquisizioni o registrazioni di brevetti	Punti 10
Progetti che prevedono l'acquisto e/o registrazione di brevetti	Punti 5
Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari	Punti 2

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera g):

saranno accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	Punti 3
Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	Punti 3
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	Punti 1
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento	Punti 5
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento nonché la realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C): azienda che vende a un privato che Business to Business (B2B): azienda che vende a un'altra azienda	Punti 8
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	Punti 7
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	Punti 6
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	Punti 5
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico	Punti 15
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	Punti 10
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere ubicate	Punti 9

in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	Punti 8
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico	Punti 10

A parità di punteggio i contributi per l'avvio dell'attività, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

7. Termine di conclusione dei progetti.

I progetti finanziati devono essere terminati entro dieci mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

8. Liquidazione dei contributi.

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC (posta elettronica certificata), entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione. La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

- 1) fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute ed una fotocopia delle stesse;
- 2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- 3) schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa;
- 4) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture sono registrate sul libro giornali.

La quietanza, di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno.

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente della P.F. competente.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;

- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente della P.F. "Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa".

11. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.
3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione "Liberalizzazione Semplificazione delle attività di impresa" - tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa ai sensi del D.lgs 196/2003

I dati personali ed aziendali relativi ai soggetti partecipanti al presente bando saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

L.R. 20/2003 art. 14

ELENCO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I Abbigliamento esclusivamente su misura	- figurinisti e modellisti
	- pellicciai esclusivamente su misura
	- sartoria su misura
	- calzolerie esclusivamente su misura
	- modista
II Cuoio e tappezzeria	- camiceria su misura
	- fabbricanti oggetti in pergamena
	- pellettieri artistici
	- fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	- sellai
III Decorazioni	- bastai
	- addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	- scenografi
	- litografi
	- acquafortisti
	- xilografi
V Legno	- stipettai
	- intagliatori, intarsiatori
	- traforasti
	- laccatori e decoratori
	- scultori
	- doratori
	- lavorazione tipica e artistica del legno
	- bottai
VI Metalli comuni	- ebanisti d'arte
	- fonditori di oggetti d'arte
	- peltrai
	- lavorazione a mano del ferro battuto
	- ramai e calderai (lav. a mano)
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	- modellisti meccanici- sbalzatori
	- armaioli
	- sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	- lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	- incisori di metalli e pietre dure
	- orafi e argentieri
- scultori d'arte	
- cesellatori	

VIII Restauro	- restauratori del dipinto
	- restauratori del mosaico
	- restauratori della statuaria
	- restauratori di vetrate artistiche
	- restauratori di tappeti
	- restauratori del mobile
	- copisti di galleria
	- restauratori del tessile
IX Strumenti musicali	- lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	- accordatori
	- fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	- liutai
	- organai
	- fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	- arazzieri
	- disegnatori tessili
	- tessitori a mano
	- ricamatrici a mano
	- tombolo
	- tessitori a mano di tappeti
	- merlettaie a mano
	- lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
- lavorazione in pannolenci	
XI Vetro, Ceramica, Pietra ed affini	- coltronieri
	- fabbricanti in terrecotte artistiche
	- ceramista d'arte
	- figurinai in ceramica
	- scultori in marmo o altre pietre
	- figurinai in argilla gesso e carta pesta
	- decoratori e incisori del vetro
	- produzione artistica di oggetti in vetro
	- fabbricanti di gres (artistici)
- maiolieri (artistici)	
XII Carta e affini	- mosaico artistico
	- lavorazione in carta pesta
	- rilegatura a mano di libri
	- amanuense
XIII Varie	- fabbricazione di carta a mano
	- lavorazione a mano: paglia vimini e giungo
	- attività esclusiva di truccatore teatrale- restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	- cappellai
	- fabbricazione di corone da rosari

de